

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2019-5692 del 09/12/2019
Oggetto	D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59. AGGIORNAMENTO Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2017-832 del 21/02/2017 intestata a CARBURANTI 3.0 S.R.L. per l'impianto di distribuzione carburanti con edificio commerciale ad uso bar e ristorante sito in Comune di Cesena, Via Torino n.1904
Proposta	n. PDET-AMB-2019-5879 del 09/12/2019
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena
Dirigente adottante	MARIAGRAZIA CACCIAGUERRA

Questo giorno nove DICEMBRE 2019 presso la sede di P.zza Giovan Battista Morgagni, 9 - 47121 Forlì, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena, MARIAGRAZIA CACCIAGUERRA, determina quanto segue.

OGGETTO: D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59. AGGIORNAMENTO Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2017-832 del 21/02/2017 intestata a CARBURANTI 3.0 S.R.L. per l'impianto di distribuzione carburanti con edificio commerciale ad uso bar e ristorante sito in Comune di Cesena, Via Torino n.1904

LA DIRIGENTE

Vista la sottoriportata Relazione del Responsabile del Procedimento:

Richiamata la Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2017-832 del 21/02/2017 avente ad oggetto: *"D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59. CARBURANTI 3.0 S.R.L. con sede legale in Comune di Modena (MO) Via Virgilio n. 20. Adozione Autorizzazione Unica Ambientale per l'impianto di distribuzione carburanti con edificio commerciale ad uso bar e ristorante sito in Comune di Cesena, Via Torino n.1904"*, rilasciata dal SUAP dell'Unione dei Comuni Valle del Savio in data 16/03/2017;

Tenuto conto che l'Autorizzazione Unica Ambientale sopracitata ricomprende:

- all'ALLEGATO A e Tavola Unica, l'autorizzazione allo scarico di acque reflue di prima pioggia in corpo idrico superficiale;
- all'ALLEGATO B e Tavola Unica, l'autorizzazione allo scarico di acque reflue domestiche in corpo idrico superficiale;

Vista la comunicazione di modifica non sostanziale pervenuta in data 16/10/2019 acquisita da Arpae al PG/2019/159793 del 17/10/2019, da CARBURANTI 3.0 S.R.L. nella persona dell'Arch. Nicola Raggi, in qualità di delegato dal Legale Rappresentante tramite procura speciale ai sensi del comma 3 bis dell'art. 38 del D.P.R. 445/2000, inerente l'Autorizzazione Unica Ambientale sopra richiamata con riferimento all'autorizzazione allo scarico di acque reflue di prima pioggia ed allo scarico di acque reflue domestiche in corpo idrico superficiale;

Vista la documentazione tecnico-amministrativa allegata alla comunicazione, depositata agli atti d'ufficio;

Dato atto che con nota di Arpae PG/2019/175465 del 14/11/2019 è stato comunicato l'avvio del procedimento amministrativo ai sensi della L. 241/1990 e s.m.i., finalizzato alla valutazione della comunicazione presentata dalla Ditta, con contestuale richiesta di integrazioni;

Considerato che in data 14/11/2019 la ditta ha trasmesso la documentazione integrativa richiesta, acquisita da Arpae al PG/2019/175833, precisando inoltre che la nuova sede legale della ditta Carburanti 3.0 Srl è ubicata in Comune di Mestre (VE), Via Alfredo Ceccherini n. 11;

Atteso che in data 03/12/2019 la ditta ha trasmesso documentazione integrativa volontaria relativa allo scarico di acque reflue domestiche, acquisita al PG/2019/185657;

Dato atto delle conclusioni istruttorie fornite dai responsabili dei sottoelencati endo-procedimenti, depositate agli atti d'Ufficio:

- Autorizzazione allo scarico di acque reflue di prima pioggia in corpo idrico superficiale - Rapporto istruttorio acquisito in data 28/11/2019, ove viene proposta la sostituzione integrale del vigente ALLEGATO A e Tavola Unica;
- Autorizzazione allo scarico di acque reflue domestiche in corpo idrico superficiale: Atto Prot. Com.le 143309/466 del 05/12/2019, acquisito al PG/2019/187923 del 06/12/2019, a firma del Dirigente del Settore Tutela Ambiente e Territorio del Comune di Cesena, con il quale si prende atto delle modifiche richieste e viene rilasciato benestare all'aggiornamento dell'atto con modifiche al vigente ALLEGATO B e Tavola Unica;

Atteso che, per quanto sopra esposto, si rende necessario aggiornare la Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2017-832 del 21/02/2017 avente ad oggetto: *"D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59. CARBURANTI 3.0 S.R.L. con sede legale in Comune di Modena (MO) Via Virgilio n. 20. Adozione Autorizzazione Unica Ambientale per l'impianto di distribuzione carburanti con edificio commerciale ad uso bar e ristorante sito*

in Comune di Cesena, Via Torino n.1904", rilasciata dal SUAP dell'Unione dei Comuni Valle del Savio in data 16/03/2017; come segue:

- **l'Allegato A e Tavola Unica della Determinazione medesima sopraccitata è sostituito con l'Allegato A e Tavola Unica parte integrante e sostanziale del presente atto;**
- **l'Allegato B e Tavola Unica della Determinazione medesima sopraccitata è sostituito con l'Allegato B e Tavola Unica parte integrante e sostanziale del presente atto;**
- **sostituendo la nuova sede legale della Ditta "Comune di Mestre (VE), Via Alfredo Ceccherini, n. 11" laddove viene citata come "Comune di Modena (MO), Viale Virgilio n. 20".**

Atteso che nei confronti della sottoscritta non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;

Visti il rapporto istruttorio reso da Federica Milandri e la proposta del provvedimento resa da Cristina Baldelli, acquisiti in atti, ove si attesta l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;

Tutto ciò premesso e su proposta del Responsabile del Procedimento

DETERMINA

1. **Di aggiornare**, per le motivazioni in premessa citate, **la Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2017-832 del 21/02/2017** avente ad oggetto: *"D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59. CARBURANTI 3.0 S.R.L. con sede legale in Comune di Modena (MO) Via Virgilio n. 20. Adozione Autorizzazione Unica Ambientale per l'impianto di distribuzione carburanti con edificio commerciale ad uso bar e ristorante sito in Comune di Cesena, Via Torino n.1904"*, rilasciata dal SUAP dell'Unione dei Comuni Valle del Savio in data 16/03/2017; **come segue:**

- **l'Allegato A e Tavola Unica della Determinazione medesima sopraccitata è sostituito con l'Allegato A e Tavola Unica parte integrante e sostanziale del presente atto;**
- **l'Allegato B e Tavola Unica della Determinazione medesima sopraccitata è sostituito con l'Allegato B e Tavola Unica parte integrante e sostanziale del presente atto;**
- **sostituendo la nuova sede legale della Ditta "Comune di Mestre (VE), Via Alfredo Ceccherini, n. 11" laddove viene citata come "Comune di Modena (MO), Viale Virgilio n. 20".**

2. Di confermare, per quanto non in contrasto con quanto sopra stabilito, la determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2017-832 del 21/02/2017.

3. Di dare atto che nei confronti della sottoscritta non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90.

4. Di dare atto altresì che nel rapporto istruttorio e nella proposta del provvedimento, acquisiti in atti, Federica Milandri e Cristina Baldelli attestano l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90.

Il presente atto è parte integrante e sostanziale della Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2017-832 del 21/02/2017 e come tale va conservato unitamente ad essa ed esibito a richiesta degli organi incaricati al controllo.

Il presente atto viene trasmesso al SUAP dell'Unione dei Comuni Valle del Savio per la notifica alla ditta richiedente e per la trasmissione ad Arpa e al Comune di Cesena per il seguito di rispettiva competenza.

La Dirigente Responsabile
del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena
Mariagrazia Cacciaguerra

SCARICO ACQUE DI PRIMA PIOGGIA

PREMESSA:

- La Ditta è attualmente autorizzata allo scarico delle acque di prima pioggia ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. con l'Autorizzazione Unica Ambientale Allegato A e Tavola Unica adottata da Arpaе con Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2017-832 del 21/02/2017 per l'impianto adibito a distribuzione carburanti sito in Comune di Cesena (FC), Via Torino n. 1904;
- Con istanza di modifica non sostanziale la ditta comunica l'aggiornamento della superficie scolante delle acque di prima pioggia afferente agli impianti di trattamento che passano da mq 2.806,20 a mq 2.789,30, mentre rimangono invariati gli impianti di trattamento autorizzati;
- I sistemi di trattamento risultano conformi a quanto previsto dal D.Lgs. 152/06, DGR n. 286/05 e DGR n. 1860/06 e sono costituiti da nr 3 vasche di prima pioggia aventi un volume utile complessivo pari a mc 18,32 di cui mc 14,03 per accumulo acque prima pioggia e mc 4,29 per sedimentazione fanghi e impianto disoleatore da mc 2,03 con filtrazione a coalescenza e portata della pompa pari a 2,00 l/sec;
- E' stato acquisito parere favorevole con prescrizioni di Arpaе Servizio Territoriale in data 16/01/2017 PGFC/2017/558, rispetto al quale non sono intervenute modifiche sostanziali;
- Lo scarico delle acque reflue di prima pioggia, previo trattamento depurativo e pozzetto di ispezione, recapita in un fosso stradale tombinato afferente al Bacino Idrico del Fiume Savio;
- Sulla base di quanto sopra esposto, si ritiene congruo procedere all'aggiornamento dell'autorizzazione allo scarico delle acque di prima pioggia con le condizioni e prescrizioni di seguito riportate.

DOCUMENTAZIONE TECNICA DI RIFERIMENTO:

- Relazione Tecnica acquisita agli atti in data 02/11/2016 al PGFC/2016/15871 a firma dell'Arch. Nicola Raggi, in data 15/12/2016 PGFC/2016/18227 e in data 17/10/19 da Arpaе al PG/2019/159793;
- Elaborato grafico relativo allo schema fognario acquisito agli atti di Arpaе in data 17/10/2019 PG/2019/159793 (*allegato*).

CONDIZIONI:

Indirizzo dell'insediamento da cui origina lo scarico	Via Torino n. 1904 – Cesena (FC)
Destinazione dell'insediamento	Stazione di servizio carburanti
Classificazione dello scarico	Acque reflue di prima pioggia provenienti dall'area esterna della stazione di servizio carburanti avente una superficie complessiva pari a mq 2.789,30
Sistemi di trattamento	Impianto costituito da nr 3 vasche di prima pioggia aventi un volume utile complessivo pari a mc 18,32 di cui vano accumulo prime piogge mc 14,03, vano fanghi mc 4,29 e disoleatore da mc 2,03 con filtrazione a coalescenza e portata della pompa pari a 2,00 l/sec
Pozzetto fiscale di controllo	Pozzetto prelievo posto subito a valle dell'impianto di trattamento
Corpo Recettore	Fosso stradale tombinato afferente al Bacino Idrico del Fiume Savio

PRESCRIZIONI:

- 1) **Con cadenza triennale, a decorrere dall'effettiva attivazione dello scarico, dovrà essere effettuato un autocontrollo dello scarico per almeno i seguenti parametri: Solidi Sospesi Totali, Idrocarburi Totali, COD. I metodi analitici impiegati per la determinazione dei parametri sopra richiamati devono garantire prestazioni equivalenti o superiori ai metodi di cui al paragrafo "Principi del monitoraggio degli inquinanti delle emissioni in acqua" di cui al D.M. MATT. 31/01/2005; copia dei certificati di analisi, relativi agli autocontrolli effettuati dovranno essere conservati presso l'insediamento a disposizione degli organi di vigilanza, per la verifica dei limiti imposti dalla normativa.**
- 2) Il pozzetto d'ispezione terminale, idoneo al prelevamento di campioni di acque di scarico, dovrà essere mantenuto costantemente accessibile, a disposizione degli organi di vigilanza in adempimento a quanto disposto dal comma 3 dell'art. 101 del D.Lgs. 152/06 e smi.
- 3) Con adeguata periodicità dovranno essere eseguiti gli spurghi alla vasca di prima pioggia e all'impianto di disoleazione. I fanghi raccolti dovranno essere allontanati con mezzo idoneo e smaltiti presso un impianto autorizzato. Le procedure di smaltimento dovranno essere conformi ai dettati del D.Lgs. 152/06 "Parte Quarta – Norme in materia di gestione dei rifiuti e di bonifica dei siti inquinati".
- 4) Il pozzetto di campionamento finale e i pozzetti di ispezione e manutenzione dell'impianto di disoleazione dovranno essere mantenuti sgombri dai materiali in lavorazione in modo da consentire in ogni momento ispezioni, manutenzioni, interventi di emergenza e campionamento dello scarico.
- 5) Il responsabile dello scarico dovrà garantire adeguati controlli e manutenzioni, eseguiti con idonea periodicità, agli impianti di conduzione e di trattamento dei liquami installati prima dello scarico.
- 6) La pompa all'interno della vasca di prima pioggia, dovrà essere predisposta per immettere dopo 48-72 ore l'evento piovoso i reflui nel disoleatore con una portata massima pari a 2,00 l/sec.
- 7) L' impianto di disoleazione dovrà essere provvisto di un sistema finale di chiusura automatica dello scarico che impedisca sversamenti accidentali di reflui non trattati.
- 8) L' impianto di disoleazione dovrà essere provvisto di un sistema audiovisivo che segnali il riempimento delle vasche di stoccaggio degli oli.
- 9) La ditta dovrà effettuare una costante e periodica manutenzione e pulizia degli impianti di trattamento dei reflui (in particolare vasche e filtri a coalescenza, ecc.) così come indicato dalla norma tecnica UNI EN 858-2, par. 6 e nel libretto di uso e manutenzione che la ditta costruttrice dovrà fornire a corredo dell'impianto.
- 10) La planimetria della rete fognaria dovrà essere conservata presso l'insediamento a disposizione degli organi di vigilanza.
- 11) Dovranno essere adottati tutti gli accorgimenti atti ad evitare impaludamento o ristagni delle acque reflue onde impedire o evitare al massimo esalazioni moleste o sviluppo di insetti.
- 12) E' fatto obbligo dare immediata comunicazione all'Autorità competente ed all'Agenzia Arpa SAC di guasti agli impianti o di altri fatti o situazioni che possono costituire occasioni di pericolo per la salute pubblica e/o pregiudizio per l'ambiente.
- 13) Dovrà essere data immediata comunicazione alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Arpa (pec: aoofc@cert.arpa.emr.it) ed alla Sezione Provinciale di Forlì-Cesena di Arpa (pec: aoofc@cert.arpa.emr.it) nel caso si verifichino imprevisti tecnici che modifichino provvisoriamente il regime e la qualità degli scarichi, con l'indicazione delle cause dell'inconveniente e dei tempi necessari al ripristino della situazione di normalità.

SCARICO ACQUE REFLUE DOMESTICHE

PREMESSA

Esaminata la domanda presentata dalla Ditta CARBURANTI 3.0 pervenuta al Comune di Cesena il 17/10/2016 (PG N. 105564 del 18/10/2016) intesa ad ottenere l'Autorizzazione Unica Ambientale per lo scarico di acque reflue domestiche in acque superficiali e valutazione impatto acustico relativo all'insediamento sito in Via Torino 1904;

Visti:

- il vigente “Regolamento per gli scarichi di acque in fognatura di tipo bianca e di acque reflue domestiche non in fognatura” approvato con Del. C.C. n. 132 del 22/12/2014;
- il Decreto Legislativo n. 152 del 03/04/2006 “Norme in materia ambientale”;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 1053 del 09/06/2003 e successive modificazioni e aggiunte ed in particolare i limiti di accettabilità previsti dalle tabelle ad esse allegate;
- il D.P.R. n. 59 del 13/03/2013;

Visti inoltre:

- il parere Arpae acquisito dal Comune di Cesena al PG N. 129950 del 27/12/2016;

MODIFICHE

Vista la Determinazione DET-AMB-2017-832 del 21/02/2017 con cui è stata adottata l'Autorizzazione Unica Ambientale a favore di Carburanti 3.0 S.R.L. per l'insediamento adibito a distributore di carburanti con annesso bar e ristorante sito in Comune di Cesena, via Torino, 1904 rilasciata dal SUAP dell'Unione Valle del Savio in data 16/03/2017;

Richiamato il Benestare N. 14041 nostro PG N 16439/466 del 09/02/2017 in cui si richiama il parere di il parere Arpae PG N. 129950 del 27/12/2016;

visto l'avvio del procedimento amministrativo per richiesta di modifica non sostanziale relativa allo scarico di acque reflue domestiche in corpo idrico superficiale e le successive integrazioni assunte al PG N 142123/466 del 03/12/2019;

Si prende atto delle modifiche alla rete di scarico e agli impianti di trattamento indicate nella planimetria trasmessa da Arpae in data 14/11/2019 denominata Tavola 1/1 – Impianto fognario e descritte nella relativa relazione tecnica e s.m.i.

Ritenuto che le modifiche richieste dalla ditta siano da considerarsi accoglibili e che consistono nella sostituzione della planimetria allegata alla determinazione DET-AMB-2017-832 del 21/02/2017 con la planimetria trasmessa da Arpae in data 14/11/2019 denominata Tavola 1/1 – Impianto fognario;

Precisato che: le caratteristiche dell'impianto e le PRESCRIZIONI PER ALLACCIAMENTO indicate nel precedente Benestare Allegato B alla Determinazione Dirigenziale DET-AMB-2018-3180 del 21/06/2018 sono sostituite come segue;

CARATTERISTICHE

TITOLARE DELLO SCARICO:	CARBURANTI 3.0
Indirizzo dell'insediamento da cui ha origine lo scarico	Via Torino n. 1904
Destinazione dell'insediamento	Bar e ristorante
Tipologia di scarico:	Acque reflue domestiche fuori fognatura

Ricettore dello scarico	Fosso stradale tombinato
Potenzialità insediamento	23 A.E. di cui: 2 A.E. servizi annessi al distributore 4 A.E. bar 17 A.E. ristorante
Impianto di trattamento	Pozzetto sgrassatore da 2.800 litri Monoblocco trivalente aerobico: con Fossa Imhoff da 28 A.E. Filtro batterico aerobico da 18,67 mc (H 1,5 m) con sedimentazione finale con Imhoff da 14 A.E.

PRESCRIZIONI PER LA REALIZZAZIONE DELLA RETE INTERNA

1. la realizzazione delle opere interne dovrà avvenire in esecuzione del progetto allegato alla domanda di modifica non sostanziale e successive integrazioni, secondo lo schema fognario trasmesso da Arpae in data 14/11/2019 e comunque nel rispetto delle prescrizioni Arpae – ST PG N. 129950 del 27/12/2016;
2. le date di inizio e fine lavori riguardanti la realizzazione della rete fognaria ricadente in area privata, dovranno essere tempestivamente comunicate al Comune di Cesena – Settore Tutela Ambiente e Territorio al fine di permettere, in qualsiasi momento, il sopralluogo di verifica ed accertamento;
3. le eventuali modifiche da apportare allo schema della rete fognante durante l'esecuzione dei lavori saranno da concordare con il competente Ufficio Comunale al fine di valutare la necessità del riesame del Benestare. La mancata comunicazione comporterà la decadenza del presente atto;
4. le opere per la realizzazione della rete interna dovranno essere ultimati entro 3 anni dalla data di rilascio del titolo abilitativo. Tali termini possono essere rinnovati di ulteriori tre anni. Ad avvenuta ultimazione dei lavori il Titolare dello scarico consegna al Comune di Cesena la dichiarazione di conformità delle opere eseguite e redatta dal tecnico incaricato, allegando il relativo disegno dello stato di fatto delle reti fognarie interne qualora modificato rispetto a quanto presentato in fase di progetto;
5. qualora, a seguito della realizzazione di nuovi tratti di fognatura nera o mista, l'edificio venga a trovarsi in condizioni tali da comportare l'obbligo di allacciamento in fognatura, come stabilito dal Regolamento del Servizio Idrico Integrato, il presente benestare decadrà di validità e pertanto occorrerà presentare nuova domanda di benestare allo scarico per acque reflue domestiche all'Ente Gestore.

PRESCRIZIONI AI FINI DELL'ATTIVAZIONE E DELLA GESTIONE DELLO SCARICO

1. entro 30 giorni dalla presentazione della conformità, il presente provvedimento si considera tacitamente confermato se non si rilevano difformità evidenziate da accertamenti svolti a campione e comunicate al Titolare dello scarico unitamente alle prescrizioni e alla tempistica per l'adeguamento, pena la decadenza del benestare allo scarico;
2. con la presente si rilascia benestare anche allo scarico delle acque meteoriche nel fosso stradale;
3. il Titolare dello scarico deve:
 - effettuare un'adeguata e costante gestione e manutenzione della rete fognante e dei relativi impianti con idonei interventi ed attrezzature. I documenti comprovanti la raccolta, il trasporto e lo smaltimento dei fanghi, che dovranno essere effettuati con cadenza

massima annuale, dovranno essere conservati presso la sede dell'azienda a disposizione degli organi di vigilanza;

- osservare le norme del "Regolamento per gli scarichi di acque in fognatura di tipo bianca e di acque reflue domestiche non in fognatura" che qui si intendono tutte richiamate;
- adottare tutte le misure necessarie per evitare un aumento, anche temporaneo, dell'inquinamento e tutti gli accorgimenti atti ad evitare impaludamenti o ristagni delle acque reflue nel corpo recettore onde impedire esalazioni moleste e sviluppo di insetti;
- notificare al Comune ogni diversa destinazione dell'insediamento nonché qualsiasi modifica che interferisca sullo scarico.

4. il verificarsi di eventuali malfunzionamenti della rete fognaria per cause riconducibili alla mancata applicazione delle norme tecniche contenute nel "Regolamento per gli scarichi di acque in fognatura di tipo bianca e di acque reflue domestiche non in fognatura", non potranno in alcun modo essere addebitati alla responsabilità del Comune.

PRESCRIZIONI IMPARTITE DA ARPAE (parere acquisito dal Comune di Cesena al PG N. 129950 del 27/12/2016);

- a) Il pozzetto d'ispezione terminale, idoneo al prelevamento di campioni di acque di scarico dovrà essere mantenuto costantemente accessibile, a disposizione degli organi di vigilanza.
- b) Il responsabile dello scarico dovrà garantire adeguati controlli e manutenzioni agli impianti di conduzione e di trattamento dei liquami installati prima dello scarico, da eseguirsi con idonea periodicità, al fine di evitare ogni contaminazione delle acque sotterranee e possibili ristagni superficiali.
- c) Le fosse Imhoff dovranno essere vuotate con periodicità adeguata e comunque non superiore all'arco temporale di un anno; con la stessa periodicità dovrà essere vuotato e lavato controcorrente **il filtro batterico aerobico**. I fanghi raccolti dovranno essere allontanati con mezzo idoneo e smaltiti presso un Depuratore autorizzato. I documenti comprovanti la raccolta, il trasporto e lo smaltimento dei fanghi dovranno essere conservati presso l'insediamento a disposizione degli organi di vigilanza.
- d) Le fosse Imhoff e il filtro batterico devono essere mantenuti costantemente liberi da copertura in terreno e accessibili per la manutenzione ed eventuali controlli.
- e) E' fatto obbligo dare immediata comunicazione all'Autorità competente ed all'Agenzia Arpae di guasti agli impianti o di altri fatti o situazioni che possono costituire occasioni di pericolo per la salute pubblica e/o pregiudizio per l'ambiente.
- f) Ogni modifica strutturale e/o di processo, che intervenga in maniera sostanziale nella qualità e quantità dello scarico, dovrà essere preventivamente comunicata all'autorità competente e comporterà il riesame dell'autorizzazione.
- g) Dovranno essere adottati tutti gli accorgimenti atti ad evitare impaludamenti o ristagni delle acque reflue nel fosso recettore, onde impedire o evitare al massimo esalazioni moleste e sviluppo di insetti.
- h) **Il degrossatore del bar-ristorante dovrà essere tricamerale, con un volume minimo di 2200 litri, come da normativa vigente.**

Resta fermo che ogni modificazione al progetto e/o modifica strutturale e di processo che intervenga in maniera sostanziale nella qualità e quantità dello scarico, dovrà essere preventivamente comunicata e/o autorizzato dall'Autorità Competente, secondo quanto previsto dal D.P.R 59/2013.

Per tutto quanto non previsto nel presente provvedimento troveranno applicazione le norme generali, Regionali, Comunali.

Il Comune si riserva di disporre, in qualsiasi momento:

- a) ispezioni e verifiche all'impianto interno di fognatura;
- b) la revoca del presente provvedimento per violazione delle norme vigenti o delle prescrizioni impartite, qualora le ispezioni dell'organo di controllo accertino il mancato rispetto dei parametri di Legge.

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.